

BOLLETTINO



DEGLI AMICI DI PADRE CAFFAREL

BOLLETTINO di INFORMAZIONE N° 29
Gennaio 2022

ASSOCIAZIONE AMICI DI PADRE CAFFAREL
49 RUE DE LA GLACIÈRE
F-75013 PARIS
www.henri-caffarel.org

Potete ordinare il DVD di Padre Caffarel a:

L'Associazione degli amici di padre Caffarel

- Per posta: 49 rue de la Glacières F-75013 PARIS
- Per Internet sul sito: www.henri-caffarel.org

Al prezzo di **5€**

Troverete nell'ultima pagina un bollettino che vi permetterà di

Rinnovare la vostra adesione per l'anno 2022

Se non l'avete già fatto

Sul retro di questo bollettino, potete scrivere i nomi di amici ai quali volete che venga indirizzata una domanda di adesione.

INDICE

- **Editoriale** : E' sempre Natale
Edgardo e Clarita Bernal Fandiño p. 4
- **Attualità dell'associazione degli Amici di Padre Caffarel**
Riscontri sulla Novena proposta agli équipiers di tutto il
Mondo per il 25° anniversario di morte di Padre Caffarel p. 6
- **Attualità dell'associazione degli Amici di Padre Caffarel**
Incontro a Roma a la Congregazione per le Cause dei Santi p. 11
- **Attualità dell'associazione degli Amici di Padre Caffarel**
Rapporto del tesoriere dell'associazione p. 13
- **Attualità dell'associazione degli Amici di Padre Caffarel**
Nuove pubblicazioni.
Camille C. ou l'emprise de Dieu, edizione francese
L'amour conjugal, chemin vers Dieu,
edizione inglese e portoghese p. 16
- **Archivi del Padre Caffarel**
I rimedi alla disunione p. 18
- **La Preghiera per la canonizzazione del Padre Caffarel** p. 23
- Membri onorari della associazione degli
Amici del Padre Caffarel p. 24
- Bollettino per rinnovare la vostra adesione p. 27

EDITORIALE

Edgardo e Clarita Bernal Fandiño
(Coppia responsabile della Equipe Responsabile Internazionale delle Équipes Notre-Dame)



E' SEMPRE NATALE

Cara famiglia dell'associazione degli Amici di Padre Caffarel,

Quando sarà pubblicato questo bollettino, avremo già celebrato la Natività del Signore ed avremo anche girato la pagina del 2021, nella speranza che il 2022 ci porti molte cose positive, dopo i brutti momenti che ci ha fatto vivere la pandemia, che da più di due anni ha fatto irruzione nella nostra vita.

La parola "Natale" deriva da quella latina "nativitas", che significa "nascita".

Si tratta della commemorazione della nascita di Gesù, che la tradizione cristiana occidentale celebra il 25 dicembre di ogni anno.

Per noi, fedeli cristiani, la Natività è il momento culminante del tempo di Avvento, che ci prepara a quell'avvenimento che l'angelo Gabriele ha annunciato a Maria, dicendole che presto le sarebbe nato un figlio, il figlio di Dio, che avrebbe chiamato Gesù e che il suo regno non avrebbe mai avuto fine.

Questo tempo di preparazione e d'attesa ci ha donato i mezzi per accogliere nel nostro cuore la nascita del Dio Bambino, una festa che non finisce come qualcosa che è passato e che non rivivremo un'altra volta se non alla fine di quest'anno.

La nascita di Gesù nel cuore di tutti noi, come la nascita di ogni bimbo, comporta per chi lo accoglie, la missione di farlo crescere, di aiutarlo a vivere e fortificarsi, di nutrirlo e di permettergli di far parte della vita di ognuno di noi, nella nostra casa, nella nostra famiglia, nel nostro ambiente.

Riflettendo sul senso profondo del Natale e su come possa trasformare le nostre vite in questo anno che inizia, abbiamo trovato un messaggio che il

nostro fondatore, padre Caffarel, ha scritto il 25 dicembre 1946 come augurio di quel Natale.

Oggi, dopo 75 anni, ci permettiamo di inviarvelo, con i nostri migliori auguri: "Che il Dio Bambino vi porti tante benedizioni in quest'anno che inizia".

"Parigi, 25 dicembre 1946

Nella festa della Natività del Signore.

In questo giorno: Natale, accogliete il Cristo nelle vostre famiglie.

Abbracciatelo. Ascoltatelo. Siete sicuri di aver finora ben compreso il suo messaggio? Inoltre non si ha mai fine nel capire. Non si deve mai smettere di leggere il vangelo, per meglio viverlo. Ciò porta lontano, non bisogna resistergli.

Che Cristo quest'anno sia in mezzo a voi, che sia in voi. Che cresca nei vostri figli. La vocazione di Giuseppe e di Maria era di vegliare ed aiutare a crescere Gesù. E' anche la vostra. E' la missione di tutti gli educatori e quindi innanzitutto dei genitori. Meditate qualche momento sullo scritto che vi consegno, di un universitario cattolico, ve lo lascio come augurio e dono di Natale.

"Signore Gesù, Tu affidi una missione formidabile e divina, ad ogni uomo responsabile dell'anima di un fanciullo: con l'esempio e con la parola, con discrezione, con il profondo rispetto dovuto all'intelligenza, al libero arbitrio, egli deve operare per la tua nascita in quest'anima. Ogni educatore è un profeta che annuncia e prepara il Natale nell'anima del fanciullo. Per questi giovani che oggi ricordo davanti a Te, saprò trovare le parole, i gesti, i silenzi che annunciano, che preparano e completano la Tua nascita, Signore Gesù? Ti prego per loro, per la tua piena venuta nelle loro anime. Fanne dei veri cristiani".

Henri Caffarel

A presto,

Clarita e Edgardo Bernal

Al servizio

*Attualità dagli Amici di Padre Caffarel
25° anniversario della morte di
Padre Caffarel*

Riscontri sulla Novena proposta agli équipiers di tutto il mondo

Come tutti sapete, la Novena per commemorare il 25° anniversario della morte di padre Henri Caffarel, si è svolta dal 10 al 18 settembre 2021. Su richiesta dell'Equipe Responsable Internazionale, l'associazione degli Amici di Padre Caffarel ha operato per molti mesi insieme alla società Rejoyce che ha realizzato i video. Tramite il sito web internazionale, le reti sociali e il sito web degli Amici di Padre Caffarel, la Novena è stata diffusa in cinque lingue ed oggi è ancora disponibile per tutti su:
<https://equip-es-notre-dame.com/site-de-la-neuvaine/>.

Molti équipiers hanno seguito la Novena, soprattutto in Brasile, ma anche in Spagna, Italia, Columbia, USA, Portogallo, in Francia e in tanti altri paesi del mondo.

L'unione nella preghiera di tanti équipiers del mondo, si può rilevare dalle tante testimonianze che l'ERI ha ricevuto. Eccone qualche stralcio.

SR Africa Francofona

"La forte pioggia della mattina del 18 settembre 2021 non ha smorzato la determinazione di alcuni membri delle équipes di Bangui e Begoua (Repubblica Centrafricana). Infatti, questo giorno segna la fine della novena organizzata in occasione del 25° anniversario della morte di padre Henri Caffarel. La cerimonia di chiusura ha avuto luogo nella parrocchia di San Carlo Lwanga a Begoua ed è stata coronata da una messa di ringraziamento. Il Settore di Begoua, alla fine della celebrazione eucaristica, dopo la foto di famiglia, ha offerto un rinfresco. Magnificat!

Amanda et Constantin, Région Centrafrique

SR Italia

Abbiamo vissuto l'esperienza di preghiera proposita dall'ERI come un dono e una memoria: un dono perché sempre la preghiera ci porta a offrire a Dio i nostri vissuti e le nostre debolezze, che vengono trasformate in modo armonico in opportunità; una memoria perché, per nove sere, abbiamo ricordato Padre Caffarel, la sua spiritualità, il suo coraggio, il suo entusiasmo di uomo "afferrato da Dio". [...]

Sentire la voce di Padre Henri Caffarel così decisa, così convinta, così entusiasta ci ha stimolato a vivere il nostro cristianesimo non in maniera tiepida, ma da donne e uomini coraggiosi. Una novena per dire grazie e per chiedere a Dio di aumentare la nostra fede e il nostro amore.

Cinzia e Sergio, Savigliano (Cuneo)

SR Francia-Lussemburgo-Svizzera

Grazie per questa novena in occasione dei 25 anni della morte di P.Caffarel. Sono stata sua collaboratrice per 25 anni a Troussures. Noi l'abbiamo vegliato fino alla sua morte. In unione di preghiera.

Danielle Wagnet

SR Brasile

Parlare delle buone cose di cui ci arricchisce il Movimento END sembra ridondante. Tuttavia, ci ha positivamente sorpreso la proposta dei "nove giorni di preghiera e di riflessione" in occasione del 25° anniversario della morte di padre Henri Caffarel, dando rilievo all'eredità che egli ha lasciato a tutti noi. Abbiamo accettato la proposta e così, con disciplina e fervore, abbiamo trascorso questi giorni, così preziosi per la nostra santificazione di sposi. [...] Ascoltare testimonianze così suggestive di coppie di paesi lontani, in lingue diverse, è stato accattivante. Anche se non parliamo la stessa lingua, parliamo la lingua del Movimento, la lingua che ci ha insegnato padre Caffarel. [...] Infine, come non riconoscere le molte benedizioni ricevute in pochi giorni di preghiera e riflessione? Bastava semplicemente aprire gli occhi e il cuore per far entrare la grazia di Dio, guidati da insegnamenti così belli che ci hanno riempito di forza, fede e perseveranza, per raggiungere il nostro obiettivo finale che è arrivare insieme al Cielo. Il sentimento di appartenenza alle Equipes Notre-Dame è molto gratificante; preghiamo insieme e ovunque per la canonizzazione del precursore del nostro Movimento, che è già un santo per noi e quello che

desideriamo è che tutta la Chiesa si renda conto del suo valore e riconosca anche la sua santità.

Glenda e Sormany, Goiás

RR Canada

Che bel modo di ricordare e commemorare il 25° anniversario della morte di padre Henri Caffarel con la novena! Siamo molto grati per questa opportunità di ascoltare padre Caffarel stesso, con le sue riflessioni, con la sua voce. I video presentati ogni giorno, con le sue parole di saggezza, hanno veramente toccato i nostri cuori. Era come se ci stesse parlando proprio qui, proprio ora. I suoi messaggi sono molto potenti e senza tempo. Anche le testimonianze delle coppie nei video sono state di grande ispirazione per noi e ci hanno aiutato ad evidenziare l'attualità del suo messaggio sul sacramento del matrimonio, la mistica delle Équipes Notre-Dame e l'importanza della preghiera. [...] Ci consolano le parole di P. Caffarel che diceva : "Saremo santi perché in fondo al nostro essere, siamo strettamente uniti a Dio Santo, saremo fecondi e fiumi di acqua viva sgorgheranno da noi perché siamo collegati alla fonte stessa della vita". Preghiamo spesso padre Caffarel e chiediamo la sua intercessione perchè benedica la nostra unione e ci aiuti a diventare una santa coppia, per essere una testimonianza viva del grande Amore di Dio. Amen.

Debbie e James

SR Colombia

La novena a Padre Caffarel ha risvegliato nelle équipes della nostra regione, Valle Norte (Colombia), un enorme desiderio di conoscerlo meglio, di approfondire la sua vita, i suoi testi, i suoi pensieri, le sue testimonianze e tutta la sua opera, per comprendere a fondo le origini del nostro Movimento. Padre Caffarel non è un prete qualunque. Noi riconosciamo in lui un uomo unto da Dio, pieno di Spirito Santo, che ci ha fatto apprezzare ogni giorno di più i nostri Consiglieri e tutto il sostegno spirituale che danno al nostro sacramento. Questa unione dei due sacramenti ha risvegliato un servizio migliore nella Chiesa e nella comunità. [...] È stato meraviglioso vederlo, ascoltare la sua voce, la profondità dei suoi messaggi ci ha fatto percepire che era senza dubbio un uomo puro. Ora l'impegno per la causa e la santità di Padre Henri Caffarel è molto più forte nelle nostre équipes,

nelle nostre case e nel nostro ambiente e va ben oltre la "lettura della preghiera di Padre Caffarel alla fine delle nostre riunioni".

Luis e Yamileth

SR Hispano-america Nord

La Novena è stata più ricca delle aspettative che avevamo. [...] e ci ha lasciato in particolare:

- il desiderio di fare esperienza di Dio alla maniera di padre Caffarel e a non continuare a giocare con le parole e con una distorta organizzazione del tempo; ascoltando padre Caffarel abbiamo rivissuto la gioia della Presenza di Dio e abbiamo sentito la chiamata a ricevere il suo Amore e a rimanere in Lui ogni giorno.

- la speranza che la nostra sia una casa di cercatori di Dio, dove si manifesta l'amore e la tenerezza di Dio, partendo dall'esperienza della Sua tenerezza. Che Dio ci conceda la Grazia di vivere le ispirazioni divine che padre Caffarel aveva per noi, coppie cristiane.

Edith e Juan, Messico

[...] Questo mese di settembre 2021, ha significato la nostra conferma della Provvidenza di Dio e l'approfondimento dell'amore della nostra famiglia allargata, l'END. Siamo stati chiamati a fare la preziosa novena [...] nell'intimità di una stanza d'ospedale, tra le incertezze del momento. [...] Così, come una barca agitata dal vento, ci siamo abbandonati, fidandoci, pur nella sofferenza. Ci siamo sentiti uniti a tutto il Movimento, consapevoli di non essere soli. Le riflessioni, la Parola, le testimonianze, ci hanno toccato personalmente nella situazione che stavamo vivendo in quel momento. [...]

Olga e Fernando, Porto Rico

SR Transatlantica

[...] In primo luogo, la novena ci ha illuminato, perché è stata un'esperienza di scoperta di P. Caffarel, l'amato fondatore del nostro Movimento. Era la prima volta che sentivamo la sua voce e la passione che trasmetteva quando parlava delle Equipes, del matrimonio, dell'unione dei due sacramenti (matrimonio e sacerdozio) e, più in generale, dell'amore. Ci ha colpito scoprire padre Caffarel come un uomo consumato dall'amore. Un uomo innamorato di Dio. Un prete il cui amore e la cui fede erano così

grandi che non poteva fare altro che condividere questi doni, distribuirli, affinché arrivassero in tutti gli angoli del mondo. [...] Il suo carisma, le sue parole e la passione nella sua voce risuonano ancora nelle nostre orecchie molto dopo la fine della novena.

[...] Una frase di padre Caffarel ci ha toccato profondamente : "Vivi la tua preghiera e prega la tua vita". Con questo bellissimo invito in mente, abbiamo cominciato a pregare più intensamente, affidando a Dio tutto ciò che fa oscillare la nostra barca in mezzo alla tempesta. [...]

Ingrid e Padraig Lewis, Irlanda

RR Libano

[...] L'ascolto di padre Caffarel fa rivivere la grande eredità che ci ha lasciato, i suoi insegnamenti che sono ancora molto attuali. La determinazione della sua voce non può che risuonare forte nei nostri cuori, riflettendo la profondità del suo amore per il Signore. "Questo slancio di adorazione orienta i cuori e tutti gli impegni della giornata". [...]

La ripetizione quotidiana del Magnificat, seguita dalla preghiera per la canonizzazione del nostro fondatore, è stata un momento magico di unione nella preghiera con le END di tutto il mondo.

La preghiera finale, basata sugli scritti di padre Caffarel, ci ha ricordato, tra l'altro, la ricchezza del sacramento del matrimonio: "La tenerezza di tuo marito, la tenerezza di tua moglie, sono un segno della tenerezza di Dio".

Tutto questo ci ha permesso di concludere la preghiera invitandoci ad andare nel profondo di noi stessi, in questo cuore a cuore con Gesù.

Elyssar ed Elie, Libano

Volete che cerchiamo insieme?

Le Équipe Notre-Dame sono nate da questa domanda...

Niente è stato dettato, ma tutto è stato vissuto... dalle coppie con il loro Consigliere spirituale, una ricerca spirituale che dura da anni...

E oggi, attraverso questa novena che ci ha unito per nove giorni, abbiamo ritrovato il nostro fondatore che, ancora una volta, ci ha invitato a dare tempo a Dio, ad ascoltarlo, a dichiarargli il nostro amore, a conoscerci ed accettarci, a fare la sua conoscenza, riempiendoci della sua parola.

Come dice padre Caffarel, profeta dell'amore: "L'amore è la mia sostanza". Viviamo questo amore in famiglia, in équipe e nel mondo. Perché questo è il nostro cammino verso la santità.

Claude e Robert, Qatar

Al servizio

*Attualità dagli Amici di Padre Caffarel
Stato della Causa di Canonizzazione
di Padre Caffarel*

***Padre Paul-Dominique Marcovits, o.p.
Redattore della Causa di Canonizzazione
di Padre Caffarel***

Marie-Christine Genillon



Incontro a Roma a la Congregazione per le Cause dei Santi

Il giorno dopo il 25° anniversario della morte di padre Henri Caffarel e alla fine della novena realizzata per commemorarlo, il 19 settembre 2021 siamo partiti, padre Paul-Dominique Marcovits, redattore della causa e Marie-Christine Genillon, per Roma, per incontrare il nuovo Relatore della causa in seno alla Congregazione delle Cause dei Santi, padre Szczepan T. Praskiewicz, ocd.

Egli, durante due mattine consecutive di lavoro, ci ha accolto calorosamente alla Congregazione, di fronte alla Basilica di San Pietro a Roma. Il dialogo è stato facilitato dalla presenza di Nathalie Chérel come interprete. Padre Marcovits aveva presentato a padre Praskiewicz le parti della Positio già completate: il *Summarium Testium* comprendente le testimonianze raccolte a Parigi dalla Commissione diocesana, la *Biographia* che è un resoconto dettagliato della vita e dell'opera di padre Caffarel, il *Summarium Documentorum* contenente una selezione di archivio e testi di padre Caffarel. Questi documenti sono stati approvati nel loro insieme dal Relatore che ci ha dato preziosi consigli per la loro presentazione e completamento.

Con il relatore abbiamo lavorato in un clima piacevole e con efficacia, anche sulla parte non ancora redatta, l'*Informatio*, che è un'informazione dettagliata sul modo in cui padre Caffarel ha vissuto in modo eroico le virtù e sulla presentazione generale della *Positio*, con introduzioni delle diverse parti, quadri, appendici e tavole che devono integrare il tutto perché possa essere completato a norma di quanto richiesto dalla Congregazione. Il Relatore ci ha presentato un'altra *Positio*, che abbiamo potuto studiare, per permetterci di comprenderne meglio sia la coerenza che la precisione.

Questi due incontri sono stati per noi un forte incoraggiamento nel lavoro che resta da fare per il completamento della *Positio*.

Padre Praskiewicz, molto positivo, ci ha detto che restava a nostra completa disposizione per qualsiasi richiesta o domanda che avremmo voluto sottoporgli. L'*Informatio* si concluderà nel febbraio 2022. Resterà dunque da completare in maniera estremamente precisa la presentazione, secondo le norme della Congregazione, dell'intera *Positio*, ciò richiederà ancora qualche mese. Padre Paleri, postulatore romano, ci sostiene in questo lavoro ed è disponibile ad aiutarci a portare a termine questo compito.

Padre Paul-Dominique Marcovits, op, redattore della causa Marie-Christine Genillon



La Vergine del MAGNIFICAT
(Botticelli)

Al servizio

*Attualità dagli Amici di Padre Caffarel
Estratto del rapporto
del tesoriere dell'Associazione,
esercizio 2020*

Situazione generale

Il 2020, anno della pandemia Covid 19, non è stato un anno di grandi attività. L'importo totale delle quote è rimasto basso.

Padre Marcovits e Marie-Christine Genillon, hanno continuato le attività legate alla redazione dei documenti relativi alla postulazione, ma le limitazioni imposte quest'anno, hanno ridotto le possibilità di incontrarsi.

BILANCIO 2020

Entrate	2019	2020	Budget reale 2020
Quote Adesioni	11 544	12 000	10 626
Donazioni	10		
Vendite	532	1 000	
Prodotti finanziari			
Diverse			
Totale	12 086	13 000	10 626,48
Uscite			
Viaggi e testimonianze		500	557,04
Postulazione	1 459,38	13 000	3 500
Spese segreteria e cancelleria	383,47	1 000	563,22
Spese bancarie	379,81	500	347,11
Assistenza, Segretariato	5 450,61	500	915,90
Variazioni bancarie	3 865,72		
Spese varie	4 723,28	1 000	1 032,37
Totale	16 272,17	16 400	6 915,64
Risultato	-4 186,17	-3 400	3 710,84

Adesioni

L'anno della pandemia ha purtroppo limitato le attività nel mondo ed il numero delle adesioni di conseguenza ne ha risentito.

Adesioni 2020

SR o RR	2018	2019	2020
Africa francofona	15	395	15
Belgio	150	125	
Brasile	15	15	6255
Canada	565	20	45
Colombia		15	
Spagna	5 040	10	30
Francia – Lussemburgo-Svizzera	1 965	1 835	2 111
Ispano-America Nord		8 098	110
Ispano-America Sud			
Isole Mauritius		15	
Italia	155	30	80
Libano	45	250	
Oceania	2 233	501	215
Polonia	505		435
Portogallo	2 000	40	
Transatlantica	160		40
USA	655	195	1 290
Totale	13 503	11 544	10 626

Preventivo per l'anno 2021

Il bilancio per l'anno 2021 riprende lo stesso budget preventivo dell'anno 2020, poiché la situazione non presenta dei cambiamenti significativi:

<i>Entrate</i>	Budget 2020	reale	Budget 2021
Quote Adesioni	10 626		12 000
Donazioni			
Vendite			1 000
Prodotti finanziari			
Varie			1 032,37
<i>Totale</i>	<i>10 626,48</i>		<i>14 032,37</i>
<i>Uscite</i>			
Viaggi e testimonianze	557,04		500
Postulazione	3 500		10 000
Spese segreteria e cancelleria	563,22		1 000
Spese bancarie	347,11		400
Assistenza, Segretariato	915,90		300
Varie	1 032,37		1 000
<i>Totale</i>	<i>6 915,64</i>		<i>13 200</i>
<i>Risultato finale</i>	<i>3 710,84</i>		<i>832,37</i>

*Giovanni Cecchini Manara
Tesoriere dell'associazione degli Amici di padre Caffarel*

Al servizio

Attualità dagli Amici di Padre Caffarel Nuove Pubblicazioni

Camille C. ou l'emprise de Dieu, aux éditions du Carmel

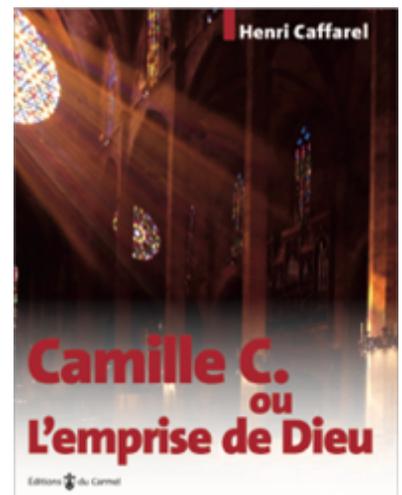
In occasione del 25° anniversario della morte di padre Caffarel e del 50° anniversario della morte di Camille C., le Edizioni del Carmelo, pubblicano la corrispondenza di padre Caffarel con Camille C., libro a cui Henri Caffarel era particolarmente legato.

Proveniente da una famiglia atea, dotata per la ricerca scientifica, sposata e felice nell'amore, Camille C. (1900-1971) visse per tre quarti di secolo in eccezionale intimità con Dio.

Questa corrispondenza con Camille rivela “un itinerario meravigliosamente segnato” da un'esperienza mistica, che si potrebbe ritenere riservata a chi vive nei chiostri. Camille C. mostra che “questo influsso di Dio” può fiorire anche nel mondo.

Il suo rigore di pensiero e la sua indipendenza di spirito, la precisione e la robustezza del suo stile danno grande credibilità alla sua testimonianza. Camille C. ha vissuto “i due comandamenti che fondano la vita cristiana: l'amore di Dio e l'amore del prossimo. Tutto qui respira equilibrio, gioia, amore, come scrive nella prefazione padre Paul-Dominique Marcovits.

La testimonianza viva di una vita mistica all'interno del matrimonio.

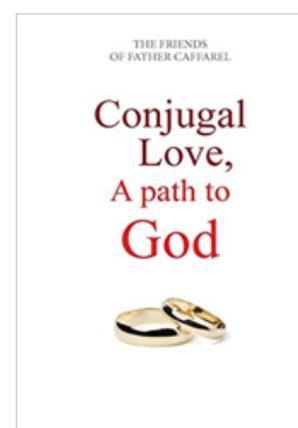


L'amore coniugale, cammino verso Dio, secondo il pensiero di padre Henri Caffarel

Dopo la pubblicazione in francese per le edizioni Cerf e in italiano da EDB, l'opera viene pubblicata in portoghese : *O Amor Conjugal, Caminho para Deus, segundo o pensamento do padre Henri Caffarel*, Editions Lucerna, Lisbonne, junho 2021.



Viene anche pubblicata in inglese, stampa su richiesta : *Conjugal Love, A path to God*, 'Lightning Source', settembre 2020.
Per informazioni su questa edizione:
John & Elaine, "Cogavin, cogavins@hotmail.com"



Come capire il messaggio della Chiesa sul sacramento del matrimonio, sulla sessualità e la fecondità, sull'azione pastorale della coppia, sulla morale come esigenza d'amore? E quali sono, su questi temi, i contributi fondamentali di padre Henri Caffarel?

Partendo dalla realtà del matrimonio così come viene vissuta oggi, è stata costituita un'équipe internazionale, all'interno delle Équipes Notre-Dame e in collegamento con gli "Amici di Padre Caffarel" – l'Atelier Mariage - per svolgere un lavoro di osservazione, ricerca e riflessione.

Sono qui presentate le conclusioni che mostrano quanto Padre Henri Caffarel abbia rinnovato il pensiero della Chiesa sulla coppia e sul matrimonio.

Hanno collaborato a questo lavoro: Constanza e Alberto Alvarado, Marie e Louis d'Amonville, Elaine e John Cogavin, Cidinha e Igar Fehr, Mons. François Fleischmann, Mercedes e Alvaro Gomez-Ferrer, Marie-Christine e Gérard de Roberty, Maria Carla e Carlo Volpini.



ARCHIVI

DI PADRE CAFFAREL

RIMEDI ALLA DISUNIONE

L'Anneau d'Or, numero speciale: "Amore e sofferenza".

N° 15-16 maggio-agosto 1947

Mi pare di sentire la domanda di chi mi ha seguito finora: non vogliamo rassegnarci, ma cosa fare? Ogni caso particolare richiede la propria risposta ma, tuttavia, ci sono delle considerazioni generali che possono essere utili a molti, libere di essere applicate diversamente.

Uno sforzo di chiarezza

Prima di tutto ci si deve sforzare di essere chiari, occorre voler vedere, anche se ciò porta a scoperte che feriscono e soprattutto se si è portati a rilevare torti personali e a condannarsi. Come sarebbe desiderabile che questo sforzo potesse essere fatto in due! A dire il vero, nel momento in cui gli sposi lo intraprendono insieme, non sono già più disuniti. Occorre far di tutto per rendere possibile un giorno questa conversazione onesta. "Fare tutto" non significa affrettare le cose: è spesso segno di grande saggezza saper aspettare, temporeggiare; una manovra sbagliata rischia di ritardare notevolmente i tempi di guarigione. Resta il fatto che, se è necessario saper attendere, per prudenza e pazienza, è sbagliato eludere le domande per viltà. Non è forse vero che tutto, nel buio, può assumere la forma di fantasmi minacciosi, che svaniscono come per incanto quando si accende la luce?

Far luce è cercare le cause del male. Quelle più visibili non sono sempre le più reali: non bisogna lasciarsi suggestionare da queste, è importante andare oltre. Senza timore di notare i torti del coniuge, dobbiamo soprattutto non essere ciechi di fronte ai nostri. È necessario guardarli in faccia. Non tanto dispiacersi per loro – le grandi disperazioni non sono soluzioni – quanto riconoscerli davanti a sé e forse, quando sarà il momento, davanti all'altro.

Sono convinto che molte situazioni si inaspriscono perché i coniugi indietreggiano di fronte ad uno sforzo di ricerca e di franchezza. Se lo facessero, tutto sarebbe presto finito. La verità libera.

Una volta individuate le cause del male, si tratta di preoccuparsi dei veri rimedi.

Il palliativo calma momentaneamente il dolore ma, non raggiungendo la causa, non cura.

Cambiare il cuore

Il primo rimedio è spesso quello di cambiare il proprio cuore. Ah, lo so benissimo che preferiamo aspettare che il coniuge cambi; ma se entrambi reagiscono in questo modo, ci sono buone probabilità che nulla si muova! Quante cose devono essere rettificate nel profondo del cuore! E prima di tutto, non troviamo lì, ancora vive, le radici di quell'erbaccia che è l'illusione della felicità? Come se sulla terra potesse esistere la felicità perfetta, come se il matrimonio portasse la felicità perfetta... Quante rovine hanno origine in questa illusione di tante giovani coppie! Ciò deve, una volta per tutte, essere esorcizzato.

Occorre poi affrontare le delusioni e i loro frutti velenosi. Penso in particolare ai risentimenti, alle animosità, che proliferano in un cuore che si crede offeso. Guardate un po' più da vicino e vedrete distintamente in tutto questo quel sentimento che non ho ancora nominato, al quale pochissimi osano dare il nome: odio. Oh! Vi prego, non pensate troppo in fretta, leggendo questa parola, che la passione che indica vi sia estranea. So benissimo che nelle vite sovraccariche di oggi, i nervi prendono molto rapidamente il sopravvento, senza che tuttavia il cuore sia cattivo.

E sto attento a non confondere l'impazienza con l'odio. Ma so anche che è pericoloso dare libero sfogo a queste irritazioni che, all'inizio benigne, poi contaminano il cuore e rischiano di suscitare odio: abbiamo il coraggio di chiamare con il proprio nome questo serpente che è in noi, che si sveglia

a certe ore, si alza e fischia. Non è l'odio che si manifesta in tante reazioni e pensieri? La gioia nel sorprendere l'altro quando ha torto, l'amaro bisogno di aver ragione contro di lui, l'allusione velenosa ad una colpa passata, la ricerca di lamentele - come un cacciatore che aggiunge frecce alla sua faretra - la cura gelosa di non tralasciare alcuna occasione nel mettere il veleno del disprezzo in una parola o in un gesto, non è odio, più o meno grave, a seconda dei casi, ma sempre rovinoso? Per un po' può convivere nell'anima con l'amore, ma un giorno, come un parassita invasore, lo soffocherà. Mi scuso per ciò che può sembrare crudele nelle mie parole, ma non guarisci una ferita senza far soffrire il paziente. Ci sono, naturalmente, cuori generosi, infinitamente buoni e misericordiosi, che non fanno nulla di questo terribile male. Senza dubbio sono rari e loro stessi non sono immuni dalle tentazioni dell'odio.

Dobbiamo coltivare in noi stessi l'antidoto all'odio: la misericordia che perdona. Perdonare è strappare la pagina su cui si scrive, con malizia o con rabbia, il conto di debito del coniuge e ritrovare davanti a lui l'atteggiamento del dare senza riserve. Credo che qui stiamo toccando uno dei centri nevralgici della vita di coppia. È inutile cercare altri rimedi finché non si è ottenuta la grazia di saper perdonare, "settanta volte sette volte", se necessario. Che sollievo nel cuore che ha perdonato! Non più, questo clima deleterio di lamenti, rimproveri, rivendicazioni. Senza dubbio il dolore rimane, ma non c'è più amarezza. E poiché abbiamo preso la via del perdono, non il perdono altezzoso degli orgogliosi, ma il perdono umile di coloro che non esitano a riconoscere i propri torti, forse il coniuge rinascerà all'amore.

Cambiare il proprio cuore è cambiare la propria prospettiva. Abbandonare lo sguardo critico per adottare lo sguardo d'amore che, attraverso la corteccia più o meno ruvida, intuisce la presenza di una linfa viva, che lavora e prepara i boccioli e i fiori di una primavera a volte più vicina di quanto non si creda. Chi vi dice che in questo essere apparentemente indifferente, duro o testardo, non ci sia il cuore di un bambino che piange o sanguina e chiede aiuto? Così tanti cosiddetti adulti meschini sono solo poveri bambini che hanno bisogno di essere cullati! Tante cose e tante persone li hanno delusi o feriti, tanto che non osano più credere nell'amore e indossano armature per proteggersi dai colpi. Il vostro sguardo d'amore passerà attraverso l'armatura.

Lavorare per la felicità del coniuge

Non basta cambiare il proprio cuore, dobbiamo amare. E se abbiamo disimparato ad amare, dobbiamo impararlo di nuovo. Riscoprite quell'amore che vi ha fatto dire, il giorno del vostro fidanzamento: sarò capace di renderlo felice? – e che si è ripromesso di non risparmiare nulla per arrivare a questo. Ritornate alle decisioni di quelle ore radiose. Comprendete cosa fa male nei vostri modi di fare ed evitatelo scrupolosamente. Indovinate i suoi desideri, cercate di rispondervi. Nulla vi sia estraneo nel mondo che porta dentro di sé: abbiate cura dei suoi pensieri, dei suoi sentimenti, delle sue gioie, dei suoi dolori, delle sue conquiste. Distinguetevi, in ciò che è e in ciò che fa, quello che merita la vostra ammirazione e sappiate trasmettergliela. Non mancate di riconoscere i gesti di delicatezza, per quanto modesti o goffi, con cui cerca di mostrarvi un po' di amore. Così lo incoraggerete ad amare. Incoraggiatelo a donarsi: imparate ad aver bisogno di lui. Probabilmente nell'altro non si è ancora spezzata la capacità che in ogni uomo è l'immagine dello slancio più segreto del Cuore di Dio: il desiderio di rendere felici.

Avete notato che non vi ho parlato di perseguire la “conversione” del vostro coniuge – se fosse necessario – ma solo di lavorare per la sua felicità? Credo che il mezzo migliore, preferibile a tutte le prediche e ad ogni sforzo, spesso inopportuni, per ottenere la trasformazione dell'altro, sia lavorare per la gioia di quest'altro. Non è questo il pensiero che san Pietro espresse nella sua prima epistola (1Pt 3,1-4): «Mogli, state sottomesse ai vostri mariti, perché anche se alcuni si rifiutano di credere alla parola, vengano dalla condotta delle mogli, senza bisogno di parole, conquistati considerando la vostra condotta casta e rispettosa”.

Condividere

Amare è ancora condividere. È difficile, questa condivisione, quando si è di fronte ad un essere che non ha fame; ma, a qualsiasi prezzo, non si deve rinunciare. Quando parlo di condivisione, penso soprattutto alla messa in comune dei beni spirituali. Se non gli mostrate la vostra anima con i suoi desideri, le sue gioie, le sue aspirazioni, la sua vita profonda, come vi aspettate che vi ami? È la scoperta della vostra anima viva che, un giorno, aveva fermato il suo sguardo e risvegliato il suo cuore; ma oggi, se ponete una barriera, se gli negate ciò che è amabile in voi, non lo aiutate

più ad amare. Perché tanti sposi dimenticano che una delle grandi leggi dell'amore è lavorare ogni giorno per conquistare l'altro? Come ai primi tempi, il mezzo rimane lo stesso: compiacere. Oserei dire alle donne che c'è un "dovere di civetteria", che consiste soprattutto nel coltivare l'eleganza della propria anima, come raccomandava san Pietro, ma che non le autorizza però a trascurare il fascino della propria femminilità. Agli uomini non parlerò di civetteria, ovviamente, ma ricorderò ciò che sanno bene: che una donna ha bisogno di ammirare il marito e che devono mantenere la sua stima con la loro forza d'animo, il loro spirito decisionale, la padronanza dei loro sensi, il loro prestigio sociale.

Non esito ad aggiungere: sappiate condividere i vostri rammarichi. Attenti al muro di silenzio che separa spesso due esseri più che mari o continenti. C'è il modo... vivete la reciprocità, cercatela. Come possono essere appaganti i momenti in cui, nella calma della sera, placato ogni inasprimento, gli sposi si confidano ciò che pesa sul loro cuore, non per alleviare il proprio egoismo, ma per amore....



Henri Caffarel

La fuga in Egitto
(Botticelli)

Preghiera per la canonizzazione del Servo di Dio Henri Caffarel

Dio, nostro Padre,
Tu hai messo nel profondo del cuore del tuo servo, Henri Caffarel,
uno slancio di amore che lo legava senza riserve a tuo Figlio
e lo ispirava nel parlare di Lui.
Profeta dei nostri tempi,
ha mostrato la dignità e la bellezza della vocazione di ognuno
secondo la parola che Gesù rivolge a tutti: “vieni e seguimi”
Ha suscitato l’entusiasmo degli sposi per la grandezza del sacramento del
matrimonio
che esprime il mistero di unità e di amore fecondo tra il Cristo e la Chiesa.
Ha mostrato che sacerdoti e coppie
sono chiamati a vivere la vocazione dell’amore.
Ha guidato le vedove: l’amore è più forte della morte.
Spinto dallo Spirito,
ha guidato molti credenti sul cammino della preghiera.
Era abitato da Te, Signore e un fuoco ardeva nel suo cuore.
Dio, nostro Padre,
per intercessione della Vergine Maria,
ti preghiamo di affrettare il giorno
in cui la Chiesa proclamerà la santità della sua vita,
affinché tutti trovino la gioia nel seguire tuo Figlio,
ognuno secondo la propria vocazione nello Spirito.
Dio nostro Padre, noi invochiamo padre Caffarel per...
(Precisare la grazia richiesta)

Preghiera approvata da Monsignore André Vingt-Trois- Arcivescovo di Parigi.

“Nihil obstat”: 4 gennaio 2006- “Imprimatur” : 5 gennaio 2006

In caso di ottenimento di grazia con l’intercessione di padre Caffarel,

Mettersi in contatto con il postulatore :

*Association "Les Amis du Père Caffarel" - 49 rue de la Glacière – F 75013
PARIS*

Associazione degli amici di padre Caffarel

Membri onorari

Jean e Annick ALLEMAND, ex-permanenti, Biografi di padre Caffarel †
Louis † e Marie d'AMONVILLE, ex-responsabili dell'Equipe Responsable,
Internazionale, ex-permanenti

Igar † e Cidinha FEHR, ex responsabili E.R.I. (1)

Mons. François FLEISCHMANN, ex Consigliere Spirituale dell' E.R.I. (1) †

Alvaro e Mercedes GOMEZ-FERRER, ex responsabili dell' E.R.I. (1)

Pierre † e Marie-Claire HARMEL, équipiers, ex-ministro belga

Cardinale Jean-Marie LUSTIGER, ex Arcivescovo di Parigi †

Odile MACCHI, presidente della "Fraternité Notre-Dame de la Résurrection"

Marie-Claire MOISSENET, presidente d'onore del Movimento « Speranza e
vita »

Pedro e Nancy MONCAU †, fondatori delle Équipes Notre-Dame in Brasile

Olivier e Aude de la MOTTE, responsabili degli "Intercessori"

Mons. Éric de MOULINS-BEAUFORT, Arcivescovo di Reims

José e Maria Berta MOURA SOARES, già responsabili dell'E.R.I.¹

Il priore del priorato Notre-Dame de Cana (Troussures)

Padre Bernard OLIVIER o.p. ex Consigliere Spirituale dell' E.R.I. (1) †

René RÉMOND, dell'Accademia francese †

Gérard e Marie-Christine de ROBERTY, già responsabili dell' E.R.I. (1)

Michel TAUPIN , presidente del Movimento "Speranza e Vita"

Mons. Guy THOMAZEAU, Arcivescovo emerito di Montpellier

Mons. André VINGT-TROIS, Arcivescovo emerito di Paris

Carlo † e Maria-Carla VOLPINI, già responsabili dell' E.R.I. (1)

Danielle WAGUET, collaboratrice e esecutrice testamentaria di padre Caffarel

(1) E.R.I. : Equipe Responsable Internationale delle Équipes Notre Dame

Postulatore (Roma) :

Padre Angelo Paleri, o.f.m.conv

Redazione della causa :

Padre Paul-Dominique Marcovits, o.p.

Direttore della pubblicazione:

Edgardo Bernal Dornheim

Equipe de Redazione:

Loïc e Armelle Toussaint de Quièvre-court

LES AMIS DU PÈRE CAFFAREL

Association loi 1901 pour la promotion de la Cause
de canonisation du Père Henri Caffarel
49, rue de la Glacière - (7e étage) - F 75013 PARIS
Tél. : + 33 1 43 31 96 21 - Fax.: + 33 1 45 35 47 12
Courriel : association-amis@henri-caffarel.org
Site Internet : www.henri-caffarel.org

Modulo di iscrizione all'Associazione Amici di Padre Caffarel
*Associazione Legge 1901 dichiarata alla prefettura di polizia di Parigi il 7
luglio 2005*

Iscrizione possibile anche via Paypal sul sito dell'Associazione : www.henri-caffarel.org

Nome:

Cognome :

Indirizzo :

Codice postale : Città :

Telefono : E-mail :

Attività professionale-religiosa :

Aderisco (o noi aderiamo) all'Associazione "Amici di Padre Caffarel".

Dono (o doniamo) una quota associativa annuale.

Membro aderente : 10 euro

Coppia aderente : 15 euro

Membro benefattore 25 euro o più

Modalità di versamento

Per trasferimento bancario al conto:

BNP PARIBAS : IBAN : FR76 3000 4002950001011047193

BIC-SWIFT : BNPAFRPPXXX

Spedire la copia del bonifico e i dati personali compilati nel modulo di iscrizione sopra riportato al seguente indirizzo mail:

tresorier@henri-caffarel.org

IMPORTANTE : Inviare i vostri dati per conoscenza ai seguenti indirizzi di posta elettronica dei corrispondenti nazionali, che svolgono il servizio di diffusione del bollettino di informazione in Italia :

Irène et Francesco GALBIATI : galbyfamy@libero.it

Chiedo di inviare una informazione e una domanda di adesione alle seguenti persone:

Cognome:.....

Nome :.....

Indirizzo:.....

Codice postale:.....Città:.....

Paese:.....

E-mail:.....@.....

Cognome:.....

Nome:.....

Indirizzo:.....

Codice postale:.....Città:.....

Paese:.....

E-mail:.....@.....

Cognome:.....

Nome :.....

Indirizzo:.....

Codice postale:.....Città:.....

Paese:.....

E-mail:.....@.....

Cognome:.....

Nome :.....

Indirizzo:.....

Codice postale:.....Città:.....

Paese:.....

E-mail:.....@.....